

OCCUPAZIONE FEMMINILE

(ottobre 2021)

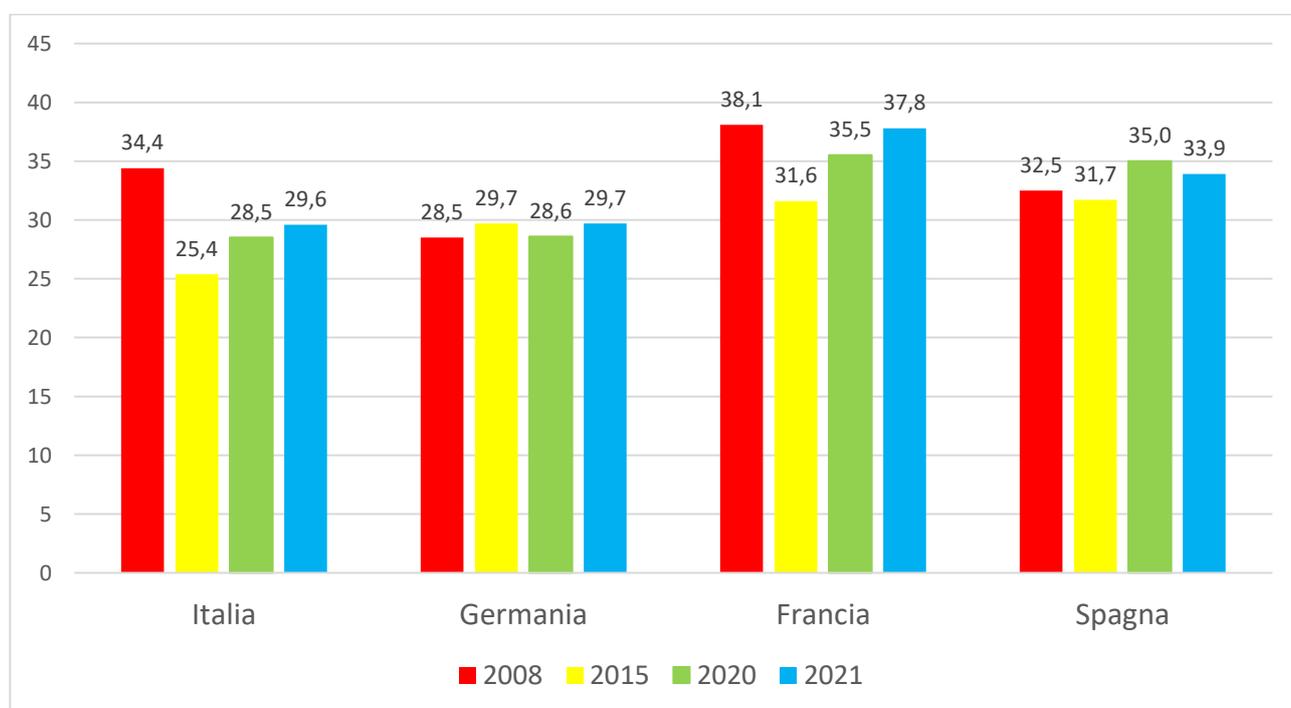
In Italia le donne che occupano posizioni **manageriali**, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati Eurostat, sono meno di un terzo, il 29,6%, nel secondo trimestre **2021**. Restano quindi una minoranza: 220 mila contro i 526 mila uomini.

La quota maggiore di donne in posizioni manageriali è stata registrata in Lettonia (45,1%), Svezia (44,2%), Portogallo (41,6%) e Polonia (41,4%).

Germania (29,7%), Francia (37,8%) e Spagna (33,9%) superano l'Italia come quota di manager donna.

In Italia nel secondo trimestre del 2008 la quota era maggiore, 34,4%. È scesa al 25,4% nel 2015 e risalita al 28,5% lo scorso anno.

Percentuale managers donne (2° trimestre)



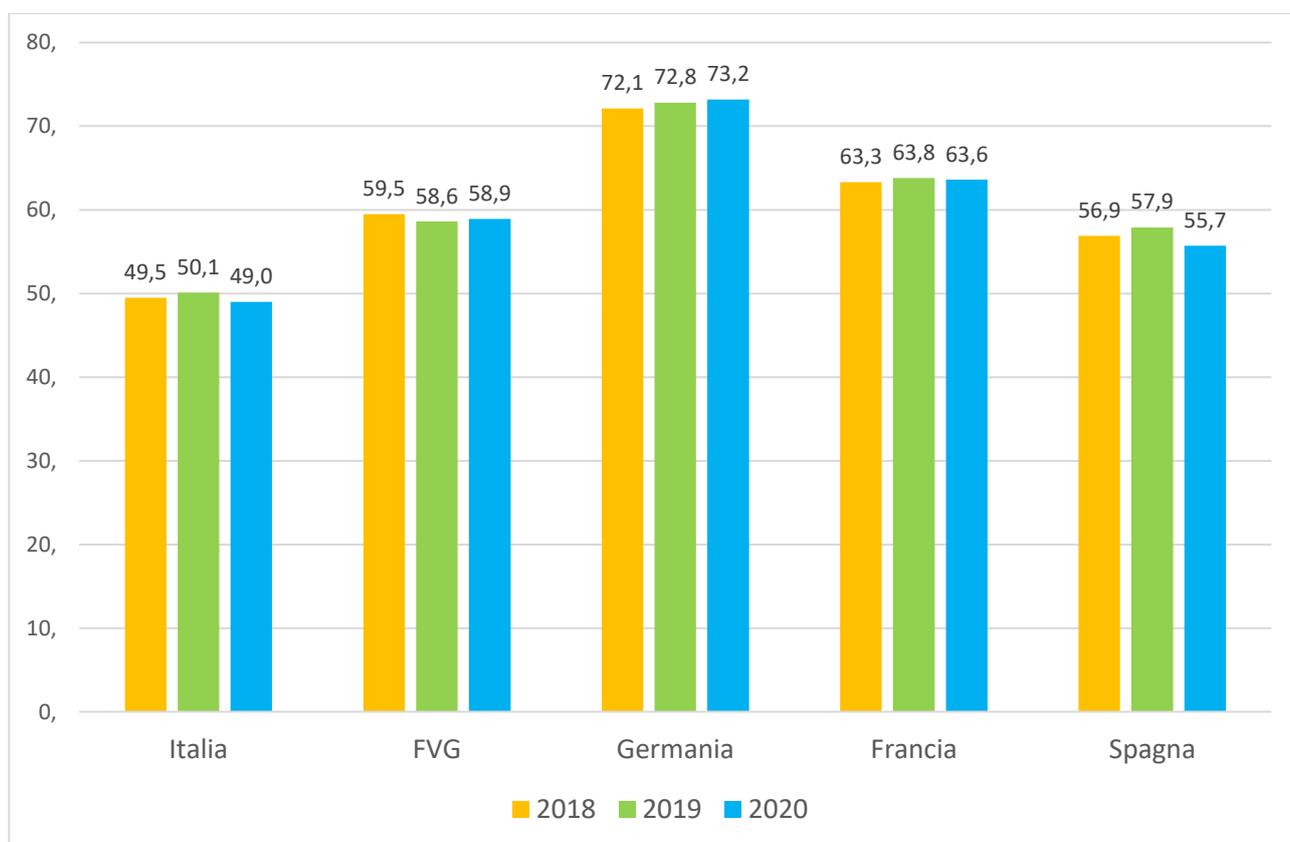
Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Eurostat

Più in generale, il **tasso di occupazione femminile** (15-64 anni) in Italia era nel 2020 il 49% (50,1% nel 2019). Il divario con il resto d'Europa è notevole: in Germania è del 73,2%, in Francia del 63,6%, in Spagna del 55,7%. In Europa il tasso più alto è in Islanda, 77,8%, che è seguita dalla Svizzera, 75,9%.

Rilevante anche la differenza rispetto al tasso di occupazione **maschile**: nel 2020 in Italia 67,2% (68% nel 2019), in Germania 79,1%, in Francia 68,7%, in Spagna 66,1%.

In **FVG** il tasso di occupazione femminile era nel 2020 del 58,9%, quello maschile del 75,2%.

Tasso di occupazione femminile



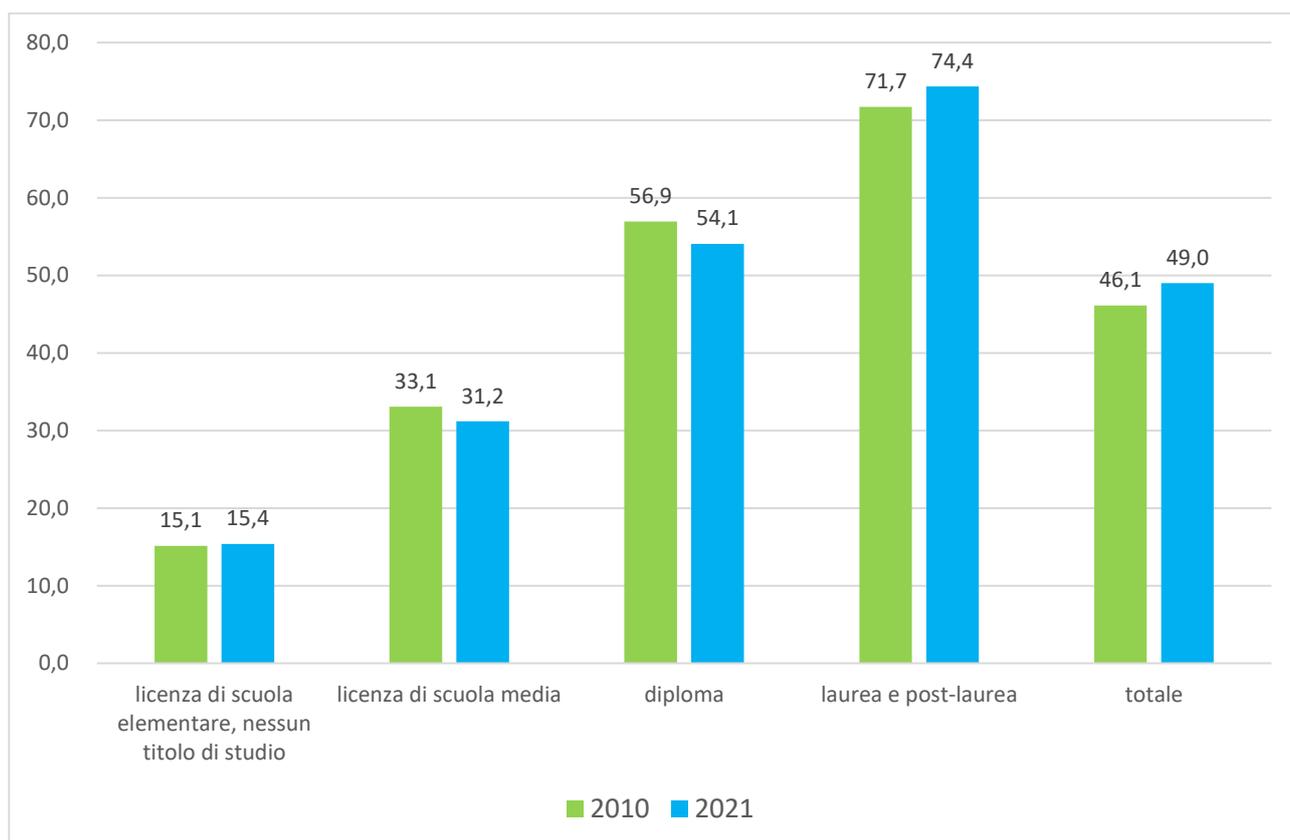
Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat e Eurostat

Per le giovani generazioni non va meglio. Il tasso di occupazione femminile **15-24 anni** nel 2020 in Italia era del 12,8%, in FVG del 18,2%, in Germania del 46,1%, in Francia del 26,1%, in Spagna del 16,6%.

Nella fascia di età 18-29 anni in Italia lo scorso anno il tasso occupazione femminile era del 30,7% (41,2% FVG), nella fascia 25-34 anni era del 51,9% (62,6% FVG).

Il tasso di occupazione femminile dei laureati è migliorato nel 2020 rispetto al 2010 (da 71,7% a 74,4%), anno in cui il tasso totale ha toccato il punto di minimo dalla precedente crisi del 2008 (49% nel 2020, 46,1% nel 2010, 47,2% nel 2008)

Italia - Tasso di occupazione femminile per titolo di studio

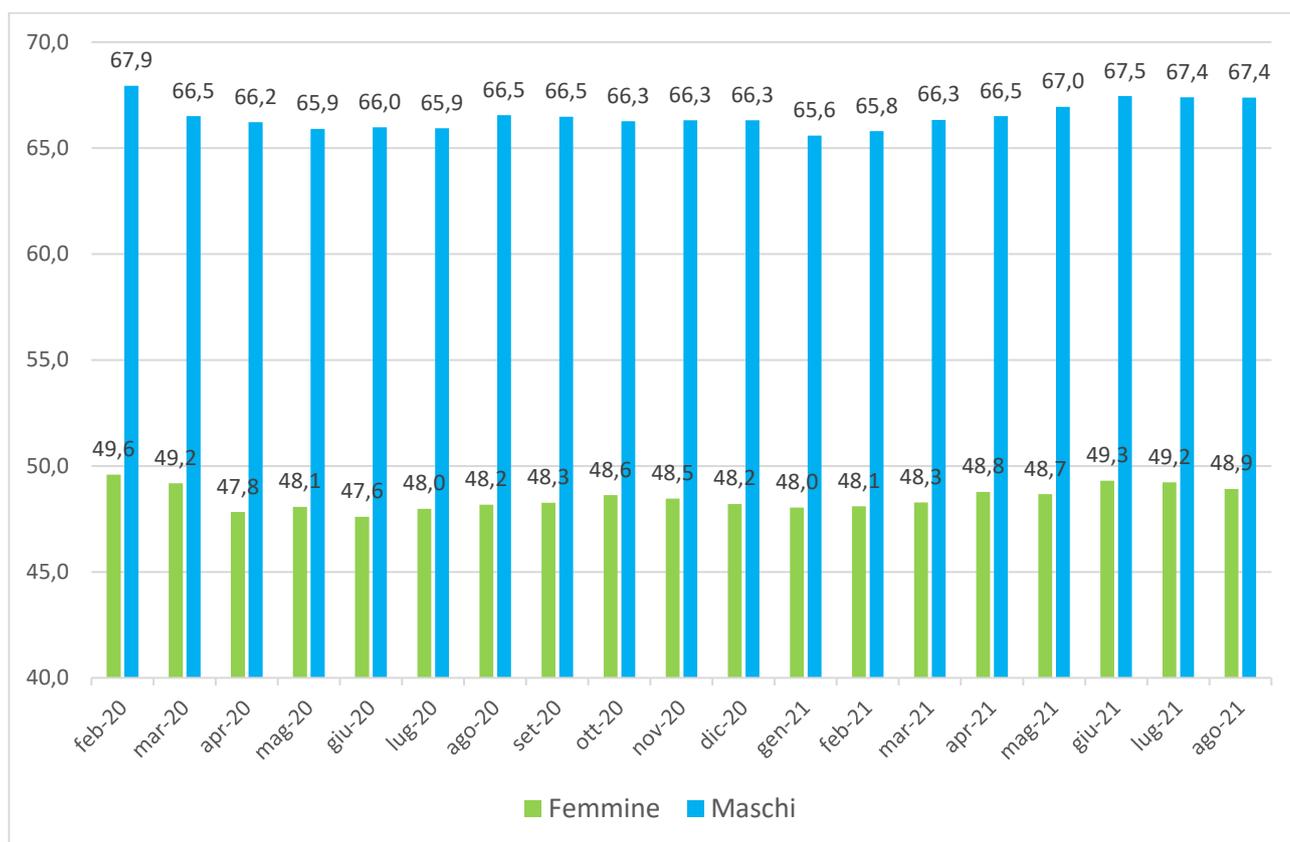


Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Con riferimento al **2021**, si sta gradualmente riassorbendo ad agosto il divario nel tasso rispetto a febbraio 2020 a seguito della pandemia, che era stato alimentato anche da fattori di offerta di lavoro riconducibili agli accresciuti carichi di cura familiare. In Italia il tasso di occupazione femminile ad agosto 2021 era del 48,9%, vicino al tasso registrato a febbraio 2020 (pre-pandemia), 49,6%. Il punto di minimo si è toccato a giugno 2020 con il 47,6%.

In termini assoluti le donne occupate erano 9.531 mila ad agosto 2021 (9.751 a febbraio 2020, 9.359 a giugno 2020).

Italia - Tasso di occupazione mensile (dati destagionalizzati)



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Infine, le **imprese femminili** registrate al 31 dicembre 2020, in Italia rappresentano il 22% del totale delle imprese

Il Friuli Venezia Giulia si attesta leggermente sopra la media italiana con un valore pari al 22,3%.

Il 73% delle imprese femminili attive in FVG sono società individuali.

Il 23% delle imprese femminili attive opera nel commercio, il 18% nell'agricoltura, il 19% nei servizi alle famiglie (istruzione, sanità, assistenza sociale), il 17% nei servizi alle imprese (trasporti, comunicazione,..), il 14% nella ristorazione, il 7% nell'industria, il 2% nelle costruzioni.